

PROGETTO EUROPEO NEUMED

Indagini multidisciplinari per lo studio del paesaggio storico della Toscana medievale (Colline Metallifere, Val di Pecora, Val di Cornia).

Dir. Sci. **Richard Hodges**
Coord. **Giovanna Bianchi**

La combinazione di survey archeologico, indagini geoarcheologiche, analisi archeobotaniche e geochimiche, con l'uso estensivo della tecnica XRF, ha consentito di raccogliere moltissimi dati utili alla caratterizzazione del contesto ambientale e storico insediativo delle pianure costiere di Pecora e Cornia.

L'estensione delle antiche lagune; la morfologia del paesaggio; l'alternanza di boschi ed aree aperte; le colture e le attività produttive; il popolamento delle pianure, sono tutti aspetti cruciali affrontati con un approccio innovativo e fortemente integrato da archeologi, geologi, archeobotanici, chimici. La lettura integrata dei dati ha prodotto una nuova immagine di questo importante territorio per i secoli dell'alto e del pieno Medioevo.



IN BREVE

Cronologia	VII-XII secolo
Cosa si indaga	Storia economica e politica attraverso analisi multidisciplinari di paesaggi naturali ed antropici
I campagna	2015
Obiettivo della ricerca	Le analisi multidisciplinari applicate su larga scala dal progetto ERC nEUmed sono finalizzate alla ricostruzione del paesaggio storico, delle reti commerciali, delle dinamiche insediative, dei cicli produttivi, in particolare della Toscana costiera meridionale.



Le analisi geoarcheologiche sono state condotte attraverso la realizzazione di trincee e carotaggi. Lo studio delle stratigrafie e la realizzazione di datazioni C14 ha aiutato la ricostruzione degli antichi ambienti lagunari costieri e delle dinamiche fluviali e geomorfologiche dell'immediato entroterra.



Le analisi archeo-antracologiche, svolte su un campione di oltre 4000 carboni provenienti dai contesti di scavo di Vetricella e da altre aree chiave del territorio, ha consentito di riscrivere la storia della vegetazione forestale e l'uso del bosco nella Toscana meridionale tra VIII e XIII sec.

L'applicazione di metodiche analitiche non distruttive (come ad esempio le analisi XRF) ai reperti numismatici e metallici provenienti da Vetricella e dai siti delle Colline Metallifere sta fornendo importanti indicazioni di carattere tecnologico, che saranno verificate anche attraverso l'archeologia sperimentale.

Le analisi isotopiche hanno permesso di definire la provenienza dei minerali impiegati, ad esempio, nella monetazione fra X e XIII secolo.

Lo studio delle scorie metallurgiche consente inoltre di ricostruire i cicli produttivi metallurgici attestati sul territorio fra alto e basso medioevo.

Il progetto nEUmed ha infine realizzato una copertura LIDAR estensiva di campioni di paesaggio significativi, da cui possono essere ricavate moltissime informazioni utili alla ricostruzione storico-archeologica.

Contatti

www.neu-med.unisi.it
ercneumed.unisi@gmail.com



nEU-Med
neu_med

@neumed_UNISI
nEU-Med Unisi

